



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Comune di Trieste
Area Città, Territorio e Ambiente
Servizio Edilizia Privata ed Edilizia
Residenziale Pubblica Paesaggio

Prot. Corr. 11/2463 - 27/2002
Sezionale 2020/000-4773
data 19/02/2020

Allegato 4
ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI per PdC e SCIA

UFF

Copia

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
RELATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE/SCIA ALTERNATIVA A PdC/SCIA

(artt. 24 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

IL SOTTOSCRITTO / LA SOTTOSCRITTA

17 FEB. 2020

375021

PROT. GEN. N. SERVIZIO

DATI DEL PROGETTISTA per le opere architettoniche (già indicato nel permesso di costruire/DIA alternativa/SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante) che svolge le funzioni di COORDINATORE PROGETTUALE e di REFERENTE NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA COMUNALE CUI COMPETE L'ISTRUTTORIA/IL RILASCIO DEL TITOLO

Cognome: **CERVESI**

Nome: **FRANCESCO**

Telefono **040637756**

cell. /

PEC **CERVESIECERVESI@LEGALMAIL.I**

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, evidenziando che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, consapevole altresì che il permesso di costruire/SCIA/DIA alternativa al PdC non comporta limitazione dei diritti dei terzi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento (compilare alternativamente il primo o secondo campo a seconda che si tratti di PdC/DIA o SCIA)**

per lavori assoggettati a permesso di costruire/SCIA alternativa al permesso di costruire, anche in sanatoria:

- che i lavori - ai sensi dell'articolo 19 LR 19/2009 - riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire / DIA alternativa al permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che le opere in progetto sono subordinate al rilascio del permesso di costruire /presentazione della DIA alternativa al permesso di costruire/ permesso di costruire in sanatoria in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:
 - interventi di nuova costruzione, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera;
 - interventi di ampliamento e la realizzazione di pertinenze od altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente se a destinazione residenziale, o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;
 - interventi di ristrutturazione edilizia, che comportano aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, mutamenti della destinazione d'uso di immobili compresi nelle zone A e B0 ovvero modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
 - interventi di ristrutturazione urbanistica rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa, qualora siano disciplinati da piani attuativi;
 - interventi di trasformazione territoriale diretti a produrre effetti sull'equilibrio ambientale pur non rientrando negli interventi edili tradizionali, qualora siano disciplinati da piani attuativi, come indicati da art. 4, comma 1, lett. e);
 - interventi diversi dai precedenti:
 - ai sensi dell' art. 35;
 - ai sensi dell'art. 39, co. 2;
 - restauro e risanamento conservativo, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari;
 - interventi di cui alle misure per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 39 bis;
 - interventi di cui alle misure straordinarie del capo VII, con riferimento alla fattispecie specificamente prevista da:
 - art. 58, co. 1, LR 19/2009;
 - art. 58, co. 3, LR 19/2009;
 - art. 59, LR 19/2009;
 - interventi subordinati a segnalazione certificata di inizio attività di cui all'art. 17 ai sensi dell'art. 19, co. 2;
 - variante essenziale al Permesso di Costruire o alla SCIA alternativa al permesso di costruire nelle ipotesi di cui all'art. 40, co. 1, LR 19/2009;

Nota di compilazione:

Il presente documento in formato elettronico va sottoscritto da parte del richiedente/dichiarante e dai professionisti incaricati (per le sezioni di rispettiva competenza) a mezzo firma digitale qualificata; qualora venga presentato su supporto cartaceo le firme devono essere apposte in forma autografa nei campi specificati.



per lavori realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), anche in sanatoria

- che i lavori riguardano l'immobile individuato nella SCIA di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale e che l'intervento - ai sensi dell'articolo 17 LR 19/2009 - è realizzabile mediante SCIA in quanto rientra nella seguente tipologia:
- interventi di restauro e di risanamento conservativo aventi rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore, nonché gli interventi di recupero di cui all'art. 39, co. 1;
 - interventi di ampliamento e la realizzazione di pertinenze o altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in attività edilizia libera, anche asseverata, qualora comportino un aumento inferiore o uguale al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a destinazione residenziale o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;
 - interventi di ristrutturazione edilizia non soggetti a permesso di costruire ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. c);
 - realizzazione di chioschi per la vendita, la somministrazione, la lavorazione di beni di consumo, nonché la collocazione di tende relative a locali d'affari e altri manufatti relativi a esercizi pubblici, nonché l'installazione di strutture connesse ad attività di esercizio pubblico, intendendo per esse ogni struttura prefabbricata, costituita da una intelaiatura ancorata al suolo ed eventualmente a parete, attraverso l'utilizzo di sistemi facilmente rimovibili, priva di chiusure laterali e coperture fisse, purché assentita dallo strumento urbanistico generale o da regolamento edilizio comunale e nel rispetto delle caratteristiche dimensionali, tipologiche e strutturali stabilite a livello locale, a condizione che comunque non superi il limite del 20 % della volumetria o superficie utile dell'edificio esistente;
 - interventi di rilevanza strutturale su edifici esistenti volti alla realizzazione di abbaini, terrazze a vasca e poggiali aggettanti, fino alla profondità massima di m 1,60, di balconi, rampe, scale aperte;
- che la presente viene depositata in relazione ad una variante a permesso di costruire rilasciato/SCIA alternativa al permesso di costruire presentata e che:
- non configura una variazione essenziale ai sensi dell'articolo 40 LR 19/2009;
 - viene attuato dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti come di seguito asseverato;

2) Descrizione sintetica dell'intervento

che la presente asseverazione riguarda il seguente intervento (relazione tecnico-illustrativa):

Sanatoria relativa alla realizzazione di una copertura a protezione della zona scarico ad uso del magazzino S.I.F.RA. EST di via Caboto 19/8 a Trieste in difformità rispetto a quanto autorizzato con concessione edilizia d.d. 21.10.2003 prot. 03-40738/11/02/2463.

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/> PRGC	TRIESTE	D.1.1.	66 N.T.A
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.EE.P.			
<input type="checkbox"/> P.T.I.			
<input type="checkbox"/> PAI/PAIR			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento:

- non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989;
- interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto;
- è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
 - accessibilità;
 - visitabilità;



- adattabilità;
- pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto:
- si chiede la deroga, come meglio descritto negli allegati relazione tecnica / schemi dimostrativi;
 - è stata richiesta la deroga, come meglio descritto negli allegati relazione tecnica / schemi dimostrativi, e se ne comunicheranno gli estremi;
 - la deroga è stata rilasciata con prot. n. [] in data [];

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici;
- comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (è possibile selezionare più di un'opzione):
- di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere;
 - radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;
 - di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
 - per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
 - di protezione antincendio;
 - altre tipologie di impianti []

e pertanto (solo per seconda opzione), ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto ma ricorrono i presupposti di cui al combinato disposto di cui all'art. 5, c. 1 e art. 7 del DM 37/2008 (a titolo di esempio, si ricorda che l'obbligo di progetto redatto da un professionista iscritto agli albi professionali non è necessario per utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata inferiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie inferiore a 400 mq ex art. 4 DM 37/2008)
- è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e perciò allega il progetto ai sensi dell'articolo 5, c. 4, DM 37/2008 (contenente "almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare")

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R.n.380/2001 e del D.Lgs. n.192/2005 s.m.i.;
- è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005 s.m.i. e pertanto:
- si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge;
 - la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge verrà presentata entro l'inizio dei lavori, pena la sospensione del cantiere;

e che, in relazione agli obblighi di cui al D.Lgs. 28/2011 (cd. "decreto rinnovabili"):

- non è soggetto agli obblighi, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o sottoposti a ristrutturazione rilevante;
- è soggetto agli obblighi in quanto trattasi di nuova costruzione o ristrutturazione rilevante e:
- ne rispetta le prescrizioni, come da elaborati progettuali e relazione tecnica prevista in materia di risparmio energetico;
 - data l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, nella relazione tecnica allegata viene indicata la non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili;

e che l'intervento comporta l'applicazione delle misure di deroga per la promozione del rendimento energetico nell'edilizia di cui:

- all'art. 37 comma 1, LR 19/2009 (edifici di nuova costruzione) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 192/2005 s.m.i.;
- all'art. 37, comma 2, LR 19/2009 (interventi su edifici esistenti) in quanto idoneo a garantire una riduzione minima del 10% dei limiti di trasmittanza previsti dal D.Lgs. 192/2005 s.m.i.

7) Tutela dall'inquinamento acustico e luminoso

che l'intervento, dal punto di vista acustico:

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29



- rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. 447/1995, integrato con i contenuti dell'art. 4 del d.P.R. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007, artt. 28 e 29, in quanto soggetto a:
- Progetto acustico (ai sensi dell'art. 29 LR 16/2007) e pertanto allega il progetto redatto ai sensi del DPCM 5/12/1997 da un tecnico abilitato in acustica ambientale
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000) relativa al rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento nei Comuni dotati di strumenti urbanistici coordinati (cfr. L. 447/1995, art. 8, co. 3 bis) ovvero, negli altri casi, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, co. 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011), che si allega:
 - quale documentazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 28, co. 2 e 4, LR 16/2007;
 - quale valutazione previsionale del clima acustico ai sensi dell'art. 28, co. 3 LR 16/2007;

e che l'intervento, dal punto di vista luminoso:

- non rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (si ricorda a titolo di esempio che sono esclusi dal progetto illuminotecnico gli impianti di modesta entità o temporanei compresi nelle specifiche deroghe di cui all'articolo 8, comma 4, il rifacimento/ampliamento/ manutenzione ordinaria di impianti esistenti con un numero di sostegni inferiore a cinque, gli impianti di private abitazioni di potenza complessiva non superiore a 500 watt...);
- rientra nell'ambito di applicazione della L.R. 15/2007 (in quanto ricomprende impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata non esentati dalla legge) e pertanto il progetto è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 8 e verrà eseguito a norma antinquinamento luminoso e a ridotto consumo energetico;

8) Terre e rocce da scavo

che le opere

- non comportano la produzione di terre e rocce da scavo (D.P.R. 18 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164);
- comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati, che saranno utilizzati in sito/i diverso/i dal luogo di produzione e considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017, in quanto:
 - "cantiere di grandi dimensioni non sottoposto a VIA o AIA" (art. 2, co. 1, lett. v) D.P.R. 120/2017) e che comportano la produzione di materiali da scavo di volumetria superiore a 6000 mc e pertanto:
 - allega la dichiarazione di utilizzo del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017
 - si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/201715 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;
 - "cantiere di grandi dimensioni" soggetto a procedure di VIA o AIA (art. 2, co. 1, lett. u) D.P.R. 120/2017) e pertanto, ai sensi dell'art. 9, co. 5, D.P.R. 120/2017, allega gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al "Piano di Utilizzo dei materiali da scavo", rilasciato da [] n. [] in data []
 - "cantiere di piccole dimensioni" (art. 2, co. 1, lett. t) D.P.R. 120/2017) con produzione di materiale da scavo di volumetria inferiore o uguale a 6000 mc e pertanto:
 - allega la dichiarazione di utilizzo del produttore resa al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/2017
 - si impegna a trasmettere la dichiarazione di utilizzo del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/201715 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;
- comportano la produzione di materiali da scavo non contaminati che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e e devono essere conformi ai requisiti di cui all'art. 185, co. 1 lett. c) del D.lgs. 152/2006, pertanto:
 - allega l'autocertificazione del produttore;
 - si impegna a trasmettere l'autocertificazione del produttore del produttore al Comune del luogo di produzione e all'ARPA ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 120/201715 almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo;
 - nel caso di opere o attività sottoposte a VIA e, ai sensi dell'art. 24, co. 3, D.P.R. 120/2017, allega gli estremi del Provvedimento di VIA, comprensivo dell'assenso al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", rilasciato da [] n. [] in data []
- comportano la produzione di rifiuti:
 - riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;
 - comportano la produzione di materiali da scavo che non saranno riutilizzati come sottoprodotti;

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività non elencata all'allegato I del DPR 151/2011;
- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività non ancora individuata;
- è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività A (non soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale



dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto si assevera la conformità del progetto alle norme tecniche di prevenzione incendi;

- è soggetto alle norme di prevenzione incendi: attività B, C (soggetta a valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011) e pertanto:
- si allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - è stata chiesta/si provvederà a richiedere la valutazione del progetto e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA;
 - la valutazione del progetto è stata rilasciata con prot. n. 19753 in data 31/01/2019;
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto:
- si chiede la deroga al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e si allega la documentazione;
 - è stata chiesta/si provvederà a richiedere la deroga del progetto e se ne comunicheranno gli estremi ai fini del rilascio del permesso di costruire /efficacia della SCIA;
 - la deroga è stata rilasciata con prot. n. [] in data [];
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. n. [] in data [];
- è soggetto alle norme di cui al DM 1/2/1986;

10) Amianto

che le opere

- non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:
- si allega alla presente la relazione di asseverazione;
 - verrà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori riguardanti le parti interessate all'AAS competente e gli estremi di presentazione verranno comunicati al Comune;
 - è stato presentato all'AAS competente con prot. [] in data [];

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore;
- è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa di settore e:
- non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne assevera la conformità alla normativa in materia di igiene pubblica, aspetti igienico-sanitari anche correlati a tutela del vicinato, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, igiene e sicurezza alimentare, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene comunali e linee guida di cui alla DGR 2117/2013
 - comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto:
 - si chiede il rilascio del parere igienico-sanitario / Nuovo insediamento produttivo (NIP);
 - il parere igienico-sanitario / NIP è stato rilasciato con prot. [] in data [];

12) Adduzione acqua e scarichi (COMPILARE ALTERNATIVAMENTE SOLO UNA DELLE DUE PARTI SEGUENTI, A SECONDA DELL'ASSOGGETTAMENTO O MENO A SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE)

A) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI NON ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto:

- non necessita di autorizzazione allo scarico;
- necessita di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto:
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
 - è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione, evidenziando la conformità dell'opera al regolamento del Gestore del Sistema idrico integrato, i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
 - la relativa autorizzazione è stata rilasciata da [] con prot. [] in data [];
- necessita di autorizzazione allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto:
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;
 - è stato richiesto il rilascio della stessa i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;



la relativa autorizzazione è stata rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____

B) PARTE RISERVATA AD INTERVENTI ASSOGGETTATI ALLA DISCIPLINA DELLO SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP

che, per quanto concerne l'adduzione acqua, l'intervento:

- non interessa il sistema di adduzione acqua;
- interessa il sistema di adduzione acqua con:
 - allacciamento all'acquedotto comunale e quindi:
 - è stata presentata la richiesta di nuova utenza idrica al Gestore servizio idrico integrato;
 - si allega la richiesta di nuova utenza idrica al Gestore servizio idrico integrato;
 - l'utenza idrica è esistente;
 - prelievo da pozzo;

e che, sempre in relazione all'adduzione acqua:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente;
- il progetto è stato approvato da _____ prot. _____ in data _____;
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque meteoriche:

- l'intervento non interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche;
- l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque meteoriche con recapito:
 - in fognatura (gestore S.I.I.);
 - in fognatura di sole acque meteoriche (Comune);
 - NON in fognatura (indicare modalità di smaltimento: ad es. pozzo perdente, rio, recupero delle acque piovane);

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque meteoriche:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente e al regolamento del Gestore;
- il progetto è stato approvato da _____ prot. _____ in data _____;
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche:

- l'intervento non interessa il sistema di scarico acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche;
- l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche con recapito:
 - in fognatura (gestore S.I.I.);
 - NON in fognatura;

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente;
- lo scarico è autorizzato da _____ prot. _____ in data _____;
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di parere;
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A. nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione;

che, per quanto concerne lo scarico delle acque reflue industriali:

- l'intervento non interessa il sistema di scarico reflue industriali;
- l'intervento interessa il sistema di scarico delle acque reflue industriali con recapito:
 - in fognatura (gestore S.I.I.);
 - NON in fognatura;

e che, sempre in relazione allo scarico delle acque reflue industriali:

- il progetto/quanto realizzato è conforme alla normativa vigente;
- lo scarico è autorizzato da _____ prot. _____ in data _____;
- ha allegato idonea documentazione per la richiesta di A.U.A., nei casi previsti dal d.P.R. 13/03/2013 n. 59 ovvero idonea autorizzazione

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica



che l'intervento:

- non è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 ("Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio") e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II - Capo I, II e IV;
- è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II - Capo I, II e IV e pertanto:
 - si impegna all'espletamento degli adempimenti connessi in relazione alla tipologia di intervento da realizzare prima dell'inizio dei lavori strutturali e si obbliga a comunicare gli estremi dell'autorizzazione e/o del deposito;
 - nel caso di progetto strutturale già autorizzato e/o deposito già effettuato si comunicano gli estremi presso l'ufficio regionale competente per territorio con dep. n. in data ; SI ALLEGA COLLAUDO STATICO d.d. 17/6/2004

N.B. Si ricorda che eventuali varianti in corso d'opera di rilevanza strutturale devono conformarsi a quanto previsto dalla LR 16/2009 e dal DPR 380/2001 parte II.

14) Screening, VIA e AIA

che l'intervento:

- non è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA");
- è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 (Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale "Screening di VIA"), conclusasi con il decreto n. del .
- non è sottoposto ad alcuna procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) né provinciale, né regionale, né statale;
- è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) conclusasi:
 - con il decreto n. del emesso da .
- l'intervento non è soggetto alle prescrizioni di cui al Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA");
- l'intervento è soggetto alle prescrizioni di cui al ai Dlgs 152/2006, Parte II, Titolo III bis (richiesta di autorizzazione integrata ambientale "AIA") conclusasi con il decreto n. del .

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- non ricade in zona sottoposta a tutela;
- ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 42/2004/accertamento di compatibilità e del d.P.R. n. 37/2017, allegato A e art. 4;
- ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e pertanto:
 - è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 All. B, come recepito dall'art. 58, co. 2bis, LR 5/2007 e pertanto:
 - si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata;
 - è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
 - l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata da con prot. in data .
 - è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica e pertanto:
 - si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
 - è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
 - l'autorizzazione paesaggistica/accertamento di compatibilità è stata/o rilasciata/o da con prot. in data .

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a tutela e pertanto:



- è stato richiesto il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta;
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____;

17) Bene in area protetta

che l'immobile, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale:

- non ricade in area tutelata;
- ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici;
- è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto:
- è stato richiesto il rilascio del parere/nulla osta i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta;
- il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____;

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui ricade l'immobile:

- non è sottoposta a tutela;
- è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, recante disposizioni in materia di boschi e foreste, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47;
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, e corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali), artt. 42 e 47, e pertanto:
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione;
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____;

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento:

- non è sottoposta a tutela;
- è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904 (TU sulle opere idrauliche), ovvero dell'autorizzazione di cui alla L.R. 11/2015, e pertanto:
- è stato richiesto il rilascio dell'autorizzazione i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione;
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____;

20) Zona di conservazione "Natura 2000" - SIC/ZSC/ZPS

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento:

- non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA);
- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e pertanto:
- lo studio di incidenza è stato trasmesso con prot. _____ in data _____ e si comunicheranno gli estremi della VINCA ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;
- si allega lo studio di incidenza necessario ai fini del rilascio della VINCA;
- la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____;

21) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante;
- nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e:
- l'intervento non ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale;
- l'intervento ricade nell'area di danno individuata nella pianificazione comunale ovvero la relativa area di danno non è individuata e pertanto:
- è stata richiesta la valutazione del progetto al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della DIA o SCIA o verrà presentata copia del provvedimento;



- si allega la documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco;
- la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [] in data [];

22) Qualità ambientale dei terreni

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento;
- a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni;
- non ricade nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato;
- ricade nel perimetro di un sito di interesse nazionale, ai fini della bonifica, di cui al DLgs 152/2006, art. 252 e 252 bis oppure nel perimetro di un sito contaminato e pertanto si impegna all'espletamento degli adempimenti ivi previsti;
- è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da [] in data [] (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006);

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo, l'efficienza tecnica delle infrastrutture e la tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92);
- ferroviario (d.P.R. n. 753/1980);
- elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992);
- gasdotto (d.m. 24 novembre 1984);
- oleodotto;
- militare (d.lgs. n. 66/2010);
- aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC);
- demanio marittimo (art. 55 Codice della navigazione);
- depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque);
- pozzi (art. 94, co. 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006);
- cimiteriale (articolo 338, T.U. leggi sanitarie 1265/1934);
- Altro (specificare) []

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

- è stato richiesto il rilascio dei relativi atti di assenso i cui estremi verranno comunicati ai fini del rilascio del permesso di costruire/efficacia della SCIA o verrà presentata copia del provvedimento
- si allega la documentazione necessaria per il rilascio dei relativi atti di assenso;
- si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli;
- il/i relativo/i atto/i di assenso è stato rilasciato/sono stati rilasciati (FACOLTATIVO: si allegano I RELATIVI ATTI DI ASSENSO):

Atto: [] con prot. [] in data []

Atto: [] con prot. [] in data []

Atto: [] con prot. [] in data []

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA,

con riferimento alle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali:

- la conformità agli strumenti urbanistici vigenti e l'assenza di contrasto con gli strumenti urbanistici adottati ovvero, nel caso di applicazione del piano casa regionale (artt. 57 e sgg L.R. 19/2009), la conformità alle previsioni di deroga ivi stabilite;
- la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile;
- il rispetto delle norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, evidenziando che le seguenti sezioni sono asseverate dai tecnici incaricati per quanto di competenza, che firmano per accettazione e asseverazione;

- nei casi di sanatoria, la conformità agli strumenti urbanistici ai sensi delle specifiche disposizioni di cui al Capo VI, articoli 49, 50, 51;

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti ...)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	



ESEMPIO DI COMPILAZIONE

Sezione da asseverare		Soggetto asseverante (i dati sono raccolti ...)				Firma per accettazione e asseverazione
sezione	descrizione sezione	CF	Cognome	Nome	in qualità di	
5	Sicurezza degli impianti	RSSMRM....	Rossi	Maria	Progettista impianto elettrico	
5	Sicurezza degli impianti		Bianchi	Delia	Progettista impianto di climatizzazione	
12	Interventi strutturali e/o in zona sismica		Verdi	Noris	Progettista opere strutturali	

Data e Luogo

Il Progettista delle opere architettoniche

TS, 24-01-2020

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al Comune / SUAP / SUE.

Titolare: Comune o SUAP presso il quale viene presentata la domanda